



Selvazzano Dentro, 8 marzo 2013

C 32

**Ai Sigg.ri Sindaci e alle Sigg.re Sindache
dei Comuni soci del Veneto**

loro indirizzi

Oggetto: integrazione rette case di riposo – Sentenza della Corte Costituzionale n. 296 del 19 dicembre 2012

Cari Colleghi,

in ordine alla compartecipazione a carico dei Comuni alle spese dovute dalla persona assistita ultrasessantacinquenne con handicap permanente grave accertato dalle aziende sanitarie locali vi segnalo la recente sentenza della Corte Costituzionale n. 296 depositata il 19 dicembre 2012.

Nel giudizio di legittimità costituzionale sulla Legge della Regione Toscana n. 66/2008, la Consulta, oltre ad aver ritenuto legittima la previsione normativa inserita dal legislatore Regionale che prevede ai fini del calcolo della quota di compartecipazione la valutazione della situazione reddituale e patrimoniale oltre del beneficiario anche del coniuge e dei parenti in linea retta entro il primo grado, ha incidentalmente chiarito, in ossequio alla recente nota del Ministero della Previdenza sociale e del parere del Consiglio di Stato n.569 del 2009, l'inapplicabilità del Dlgs 109.98 in assenza del DPCM che lo regolamenti.

Ciò stravolge il recente e sempre costante orientamento assunto dal TAR Veneto che quasi sempre si è espresso contro le istanze delle Amministrazioni Comunali obbligandole ad integrare le rette di degenza valutando la situazione economica del solo beneficiario e non dell'intero nucleo familiare, con riflessi gravissimi sulle casse dei Comuni.

Nel merito ho già interessato sia il Presidente del Consiglio Regionale, Clodovaldo Ruffato, sia l'Assessore di comparto, Remo Sernagiotto.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE
Giorgio Dal Negro

All. 1 sentenza
DM/anb